



## REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,  
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

**Settore Assetto del Territorio**

### AVVISO PUBBLICO DI INFORMAZIONE

**in applicazione dell'Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017 sottoscritta in data 30.03.2017**

Si informa che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, con decreto n.69 del 11/9/2017 ad oggetto *“Intesa con AdB Distrettuale Appennino Settentrionale, Art.4 (Delega di firma). Adozione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Impero relativa alla ripermimetrazione di un’area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Ville San Pietro, in Comune di Borgomaro (IM)”*, ha provveduto all’indizione della fase di pubblicità partecipativa, in relazione alla variante al piano di bacino dell’Ambito 6 - Impero, al fine di consentire l’acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati preventivamente alla definitiva approvazione, secondo lo schema procedurale previsto dal DDG 134/2017.

**La variante interessa il territorio del comune di Borgomaro (IM) ed è finalizzata all’aggiornamento del quadro della pericolosità geomorfologica allo stato attuale dell’abitato di Ville San Pietro, sulla base dei risultati di analisi di maggior dettaglio rispetto al Piano di bacino vigente.**

Copia del decreto di adozione della variante, nonché il presente avviso di informazione, sono pubblicati all’Albo Pretorio del Comune di BORGOMARO, per trenta giorni consecutivi **dal 27/09/2017 al 26/10/2017**.

L’avviso è altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito web regionale.

Gli elaborati oggetto di variante sono pubblicati sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione dedicata ai piani di bacino.

Durante tale periodo sarà possibile presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire comunque entro e non oltre il termine sopra citato. Le osservazioni vanno inviate al seguente indirizzo:

*Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio – Via Fieschi 15, 16121 Genova,  
anche tramite posta elettronica certificata all’indirizzo [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it).*

indicando preferibilmente nell’oggetto la dicitura *“Osservazioni alla Variante PdB Ambito 6”*

A conclusione della fase di pubblicità, gli uffici regionali competenti provvederanno all’esame delle osservazioni pervenute al fine di valutare eventuali modifiche alla variante come attualmente predisposta.

Il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, sulla base delle valutazioni degli uffici regionali, nella sua qualità di Soggetto Delegato in applicazione dell’art. 4 dell’Intesa sottoscritta con l’Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017, e secondo le modalità procedurali di cui al D.D.G. nr. 134/2017, procederà all’approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell’esito dell’esame delle osservazioni pervenute e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore.

Si segnala altresì che, in conformità al D.D.G. n.134/2017, il decreto di adozione stabilisce che, **fino all’entrata in vigore della variante in oggetto, valgono le ordinarie misure di salvaguardia della variante adottata, e si devono pertanto applicare le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata.**

Il Dirigente  
(Ing. Roberto Boni)



**REGIONE LIGURIA**

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Direttore Generale

**Anno Registro** 2017

**Numero Registro** 69

**Dipartimento**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

**Struttura**

Settore Assetto del territorio

**Oggetto**

Intesa con AdB Distrettuale Appennino Settentrionale, Art.4 (Delega di firma). Adozione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Impero relativa alla ripermetrazione di un'area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Ville San Pietro, in Comune di Borgomaro (IM).

**Data sottoscrizione**

11/09/2017

**Dirigente responsabile**

Roberto Boni

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

Allegato\_D.D\_10-2017Borgomaro-2017.pdf

**Comunicazioni**

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BUR: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web: SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,**  
**ambiente, infrastrutture e trasporti**  
**Struttura Settore Assetto del territorio**

Decreto del Direttore Generale  
codice AM-10  
anno 2017

**OGGETTO:**

Intesa con AdB Distrettuale Appennino Settentrionale, Art.4 (Delega di firma). Adozione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Impero relativa alla ripermetrazione di un'area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Ville San Pietro, in Comune di Borgomaro (IM).

## **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come recentemente modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino Regionale;
- l’intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Intesa”) finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell’Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
  - l’art. 3 che prevede l’avvalimento da parte dell’Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
  - l’art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell’allegato all’Intesa stessa;
- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l’esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, stabilendo in particolare di esercitare tale delega secondo le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

**RICHIAMATI**, altresì, i criteri ed indirizzi tecnici di riferimento dell’Autorità di Bacino Regionale, tuttora applicabili ai sensi dell’Intesa e del DDG 134/2017 sopra richiamati, ed in particolare:

- la DGR n. 1338/2007, ad oggetto “Indirizzi per ripermizione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale”;
- la DGR n. 265/2010, ad oggetto “Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07”;

## **DATO ATTO CHE:**

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l’Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell’art. 170, c. 2-bis del d.lgs. 152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);
- al fine di garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione l’Autorità di Bacino regionale, l’Intesa stipulata, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016 sopra richiamato, prevede l’avvalimento, da parte dell’Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che fino ad oggi hanno svolto funzioni di Autorità di Bacino Regionale, e conferisce delega di firma al

Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale soppressa;

- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006, ed in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;
- le Norme di Attuazione del Piano di Bacino, ed in particolare l'art.25 c.1, prevedono la possibilità di apportare modifiche puntuali e/o integrazioni agli elaborati dello stesso Piano di Bacino in considerazione di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche, di studi o indagini di maggior dettaglio, di rischi residuali, sussistenti anche a seguito della realizzazione di interventi, nonché in considerazione di sopravvenute situazioni di pericolosità o di rischio, con le modalità semplificate previste per le varianti c.d. "non sostanziali" e, come tali, rientranti nelle attività di delega di firma ai sensi dell'Intesa;

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Borgomaro, ai sensi delle previgenti disposizioni di cui all'art.10 c.5 della LR 58/2009, ha trasmesso, con nota prot. n. 2518 del 04/08/2016, acquisita della Regione Liguria con prot. n. 181319 del 12/08/2016, la richiesta di variante al Piano di Bacino di Bacino del T.Impero finalizzata all'aggiornamento puntuale della Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti in località Ville San Pietro in Comune di Borgomaro, a seguito di studi e indagini geologiche di maggior dettaglio condotti su un versante interessato da un movimento franoso;
- la proposta di Variante è stata esaminata dal competente Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 01/12/2016 (rubricata al p.to 5 dell'O.d.G.) che con parere nr. 30/2016 si è espresso negativamente nei confronti dell'istanza di ripermetrazione. In tale contesto, citando a riferimento le cartografie disponibili del Progetto SCAI "Atlante dei centri abitati Instabili" - Volume relativo alla Provincia di Imperia (anno 2007), è emerso che l'attuale perimetrazione del Piano di Bacino vigente appare poco giustificata sotto il profilo geomorfologico. Quindi, gli uffici regionali venivano inviati ad una riconsiderazione più generale del quadro di pericolosità rappresentato nel Piano di Bacino, facendo riferimento all'intero corpo franoso di Ville San Pietro in ragione dei nuovi dati acquisiti e delle conoscenze bibliografiche disponibili;
- sulla base di quanto sopra premesso il Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria ha proceduto quindi alla predisposizione della variante del Piano di Bacino del T.Impero relativa alla mappatura di pericolosità dell'areale di Ville San Pietro, riguardante la riclassificazione (e ripermetrazione) dell'intero comparto di frana su cui è stata individuata la zona classificata in PG4 nel Piano vigente, sulla base dei già richiamati criteri tecnici previgenti, secondo quanto indicato nello stralcio cartografico allegato, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- la variante in questione riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e come tali rientranti nel punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti c.d. "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- a seguito dell'intervenuta soppressione degli organi della Autorità di Bacino regionale la procedura di approvazione avviata viene pertanto conclusa con le modalità delineate nell'Intesa sopra richiamata, che per le fattispecie di varianti di cui sopra prevede, agli artt. 3 e 4, l'avvalimento delle strutture regionali e la delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- è necessario procedere all'avvio dell'iter di approvazione della variante in questione, secondo quanto previsto dalle modalità procedurali per l'esercizio della delega di firma per l'attività di pianificazioni di bacino regionale di cui all'Allegato 1 del D.D.G. nr. 134 del 24.05.2017;
- il Settore Assetto del Territorio secondo quanto contenuto nella propria istruttoria tecnica, trasmessa con nota prot. n. IN/2017/13926 del 12/07/2017, ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta

variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico mediante una revisione della mappatura di pericolosità dell'areale. In particolare l'istruttoria ha evidenziato che:

- il processo di ripermetrazione e riclassificazione dell'areale è stato svolto in coerenza con la procedura prevista dalla Deliberazione regionale nr. 265/2010;
- le indagini di maggior dettaglio sono costituite da: i) rilevamento diretto dell'areale di paleofrana e di un suo contorno significativo; ii) nuova analisi stereoscopica delle foto aeree con particolare riferimento al riconoscimento dell'assetto geologico-tettonico ed alle morfologie rappresentate nella cartografia del Progetto SCAI; iii) dati aggiornati del monitoraggio geotecnico (inclinometrico-piezometrico) della rete regionale REMOVER, afferente il settore di paleofrana su cui insiste l'abitato; iv) consultazione dei dati di interferometria satellitare di più recente acquisizione relativi alle misure del satellite CosmoSkyMed;
- la natura gravitativa del corpo geomorfologico su cui si insedia l'abitato di Ville San Pietro presenta caratteri ben riconoscibili già da un'analisi diretta dei luoghi, nonché dagli esiti di una pregressa campagna geognostica, sviluppata con fondi ordinari della Programmazione Regionale di Difesa del Suolo, dal successivo monitoraggio geotecnico e trova, anche, riscontro attraverso la consultazione della fonte bibliografica del Progetto SCAI "Atlante dei centri abitati Instabili". In tale studio viene, appunto, riconosciuto un corpo principale che interessa l'intero settore di versante insistente sul T.Impero e tutta una serie di fenomeni di dimensioni minori, con stili e cinematiche diverse che vanno dalla condizione relitta, del corpo franoso principale, a stati di quiescenza e attività per i restanti;
- per quanto concerne la condizione di pericolosità l'insieme dei dati di monitoraggio inclinometrico, di interferometria satellitare nonché l'evidenza dei luoghi, che mostra un tessuto urbano caratterizzato da un quadro lesivo diffuso e da aree caratterizzate dalla presenza di deformazioni plastiche del suolo, sono concordemente indirizzati a confermare il quadro generale di elevata suscettività che caratterizza l'areale di Ville San Pietro.
- la variante di che trattasi riguarda lo scenario di pericolosità geomorfologica di un ampio che areale interessa la località Ville San Pietro ed i settori circostanti, che viene, così, riclassificato individuando tre corpi coalescenti nel settore centrale, in luogo dell'attuale areale PG4, che corrispondono a frane aventi diversa cinematica e stato di attività sebbene tutti riconducibili alla classe di pericolosità geomorfologica PG4. Nel settore di "piede", lungo il margine orientale della paleofrana, viene invece indicato un corpo di frana avente classe di pericolosità PG3A, già presente nella cartografia del Piano di bacino di cui viene rivista la perimetrazione in accordo con quanto rappresentato nella cartografia del progetto SCAI. Per il restante corpo di frana relitta viene invece confermata la classificazione di pericolosità PG3B e vengono ridefiniti i margini superiori, presso la zona di testata, in analogia alla cartografia del progetto SCAI;
- trattandosi di una variante che interessa aree precedentemente soggette ad un vincolo urbanistico meno restrittivo, è necessario far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, prevista dalle previgenti modalità procedurali di cui art. 26, c. 5 ex l.r. 15/2015, richiamate nell'Allegato 1 del D.D.G. nr.134 del 24.05.2017, e quindi provvedere ad una preliminare adozione degli atti che sostanziano la variante stessa che consenta a tutti i soggetti interessati di esprimere eventuali osservazioni, da avviare con il presente decreto;
- gli elaborati cartografici ai fini della adozione in argomento sono rappresentati all'Allegato 1 al presente atto, e riguardano in particolare i seguenti elaborati:
  - a) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI (Tav. B);
  - b) CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO (Tav. B);

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, adotti la variante al Piano di Bacino T.Impero per aggiornamento delle classi di pericolosità geomorfologica di un'areale in Località Ville San Pietro in Comune di Borgomaro (IM), di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** infine che gli elaborati oggetto di adozione saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

**DATO ATTO, altresì, che:**

- l'attuazione della fase di pubblicità partecipativa è demandata al Settore Assetto del Territorio, nei termini di cui al D.D.G. nr. 134/2017;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa di cui sopra, il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi delle modalità procedurali di cui al D.D.G. nr. 134/2017;

**RITENUTO**, infine, necessario che, in conformità alle modalità procedurali di cui al D.D.G. nr. 134/2017, fino all'entrata in vigore definitiva della variante in adozione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, quale adeguato regime transitorio;

**DECRETA**

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

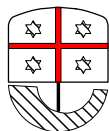
1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa, la variante al Piano di Bacino T.Impero per aggiornamento delle classi di pericolosità geomorfologica di un'areale in Località Ville San Pietro in Comune di Borgomaro (IM), come predisposta sulla base delle valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire ai sensi delle modalità procedurali di cui al D.D.G. nr. 134/2017 che, fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;
3. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi delle modalità procedurali di cui al D.D.G. nr. 134/2017;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Adriano Musitelli  
Firmato Digitalmente



Atto: **AM-10/2017**



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti  
Assetto del territorio – Settore

**Oggetto: Intesa con AdB Distrettuale Appennino Settentrionale, Art.4 (Delega di firma).  
Adozione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Impero relativa alla ripermetrazione di  
un'area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Ville San Pietro, in Comune di Borgomaro (IM).**

## ALLEGATO 1

STRALCI CARTOGRAFICI DELLE CARTOGRAFIE DI PIANO INTERESSATE DALLA VARIANTE:

-) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO (Tav.B);

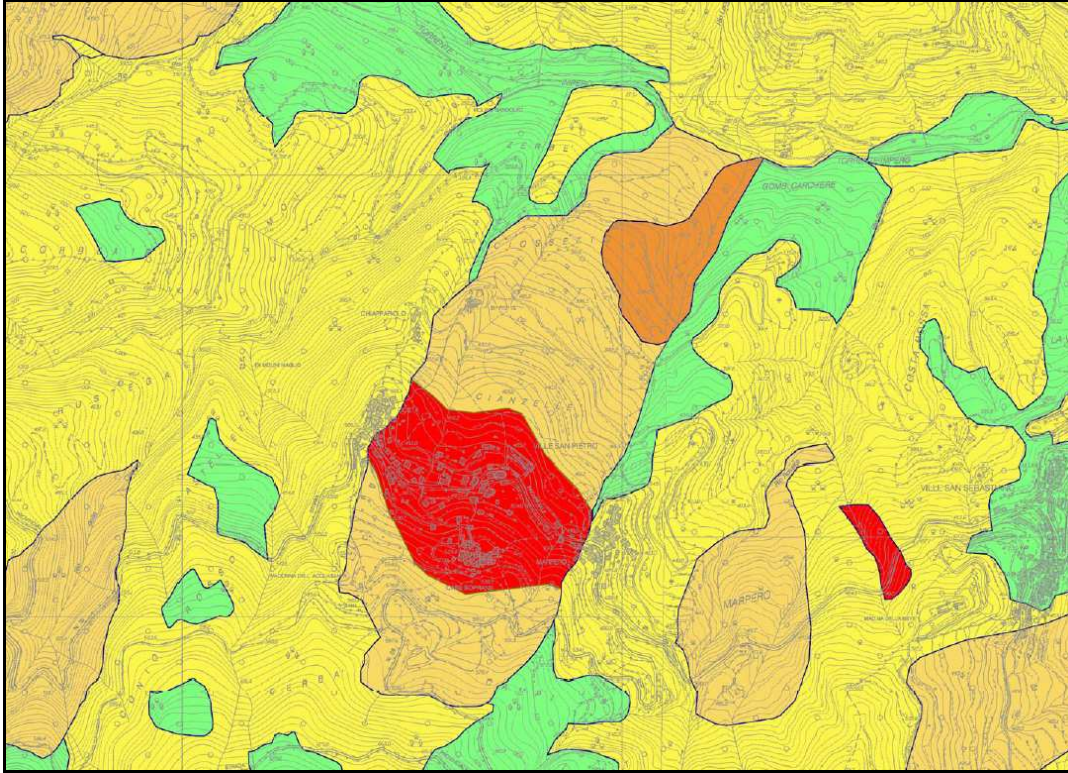
- ) CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO (Tav. B);

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 3**

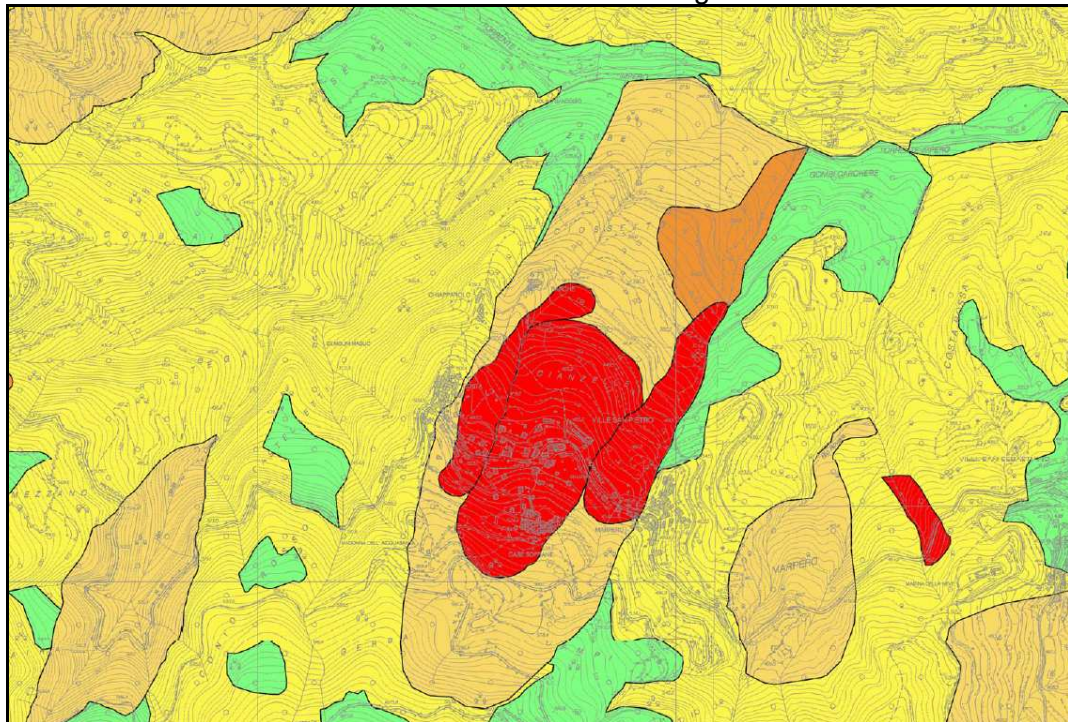
----- FINE TESTO -----



**Piano di bacino, stralcio della suscettività al Dissesto**  
Piano di bacino vigente

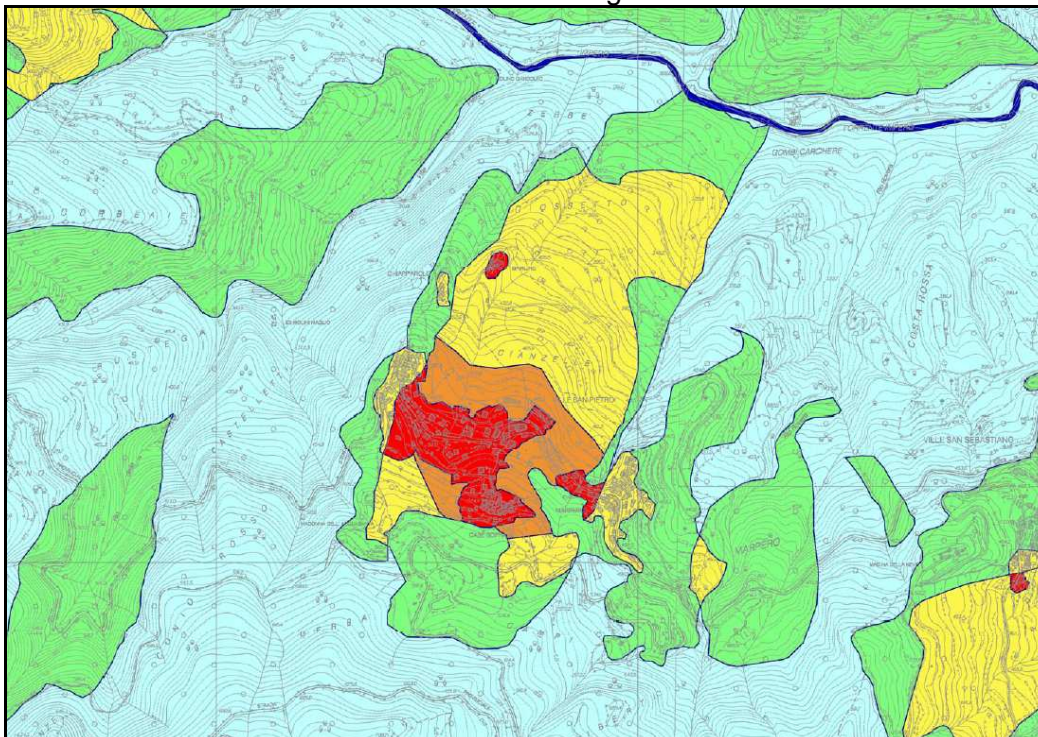


**Piano di bacino, stralcio della suscettività al Dissesto**  
Variante al Piano di Bacino vigente





**Piano di bacino, stralcio del rischio geomorfologico**  
Piano di bacino vigente



**Piano di bacino, stralcio del rischio geomorfologico**  
Variante al Piano di Bacino vigente

